CAGLIARI FREE ZONE

SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

C.S. 50.000 i.v

c.f. p.i. 02590960924

RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO 2020

All'Assemblea dei soci della Cagliari Free Zone Società Consortile per Azioni

Premessa

Il revisore indipendente, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ha svolto la funzione prevista dagli artt. 2403 e ss. c.c.

La presente relazione contiene la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*"

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Premessa

Anche nel 2020 la società è risultata inattiva. In conseguenza, anche in questo esercizio, l'attività di gestione si è limitata alla effettuazione delle mere operazioni di carattere amministrativo.

L'esercizio si è chiuso con una perdita di € 3.938,00 derivante delle ordinarie e improcrastinabili operazioni di gestione.

Il Capitale sociale è attualmente di € 50.000,00 con riserve accantonate per € 58.439 al netto della perdita del presente esercizio.

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Zona Franca di Cagliari – "Cagliari Free Zone" Società Consortile per Azioni, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico dell'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le attività di verifica e controllo hanno altresì tenuto conto del fatto che anche nel 2020 la società è risultata inattiva.

La mia responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità

alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del revisore legale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il revisore legale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito, anche grazie a una limitata movimentazione contabile, elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Va naturalmente tenuto a mente che Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una sufficiente comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale. Sullo specifico punto ho ritenuto corretto l'operato dell'amministratore ancorché, debba essere ancora sottolineato come la società di fatto sia inattiva da molti esercizi per problematiche amministrative che negli anni non hanno permesso l'avvio dell'attività. In ogni caso la composizione delle poste patrimoniali sono scarsamente influenzate da processi estimativi non oggettivi.
- Non credo nemmeno che l'emergenza sanitaria derivante dalla epidemia Covid-19, possa avere correlazioni e pertanto possa influire sulla continuità aziendale della società
- Ho riferito, anche quest'anno, all'amministratore in merito alla criticità derivante dalla prolungata inattività; La società, da molti anni sostiene costi di gestione, che per quanto minimi, hanno portato a una lenta erosione del Capitale Sociale. Deve essere pertanto attentamente valutata la tempistica necessaria per superare quegli ostacoli amministrativi che impediscono l'avvio dell'attività.
- Ho segnalato che il perdurare della inattività e la conseguente perdita di esercizio che negli anni costantemente si ripete, per quanto contenuta e limitata alle spese di mera gestione amministrativa, comporta una erosione continua del capitale della società
- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione
- ho acquisito il 03/05/2021 l'attestazione dell'amministrazione cosi come previsto dal principio di revisione 580.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Società non sussistendo l'obbligo, non hanno predisposto la relazione sulla gestione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta si esprime parere positivo in ordine al bilancio di esercizio della Cagliari Free Zone, chiuso al 31 dicembre 2020.

Data 05/05/2021

Il Revisore Legale

Dott. Sandro Anedda